

## Una domenica di gastronomia e cultura

*Giornate Fai e Festival della cucina di mare al Viale, bagno di folla per gli eventi*

### IN PROGRAMMA

#### Luoghi unici

Nel capoluogo marchigiano i due siti che saranno eccezionalmente aperti alle visite sono Palazzo degli Anziani, nel cuore del centro storico, e Villa Favorita alla Baraccola

UNA DOMENICA all'insegna della cultura e dell'enogastronomia di qualità. Ad Ancona oggi si chiude il Festival della Cucina di Mare, e, come in tutta Italia, il Fai propone la sua seconda e ultima "Giornata di Primavera". Lungo il viale della Vittoria si possono scoprire le migliori prelibatezze del territorio. Il bel tempo e la qualità dei prodotti stanno attirando un numero record di visitatori. Alla fine saranno oltre 10mila le porzioni servite dei principali piatti: stoccafisso all'anconetana, sardoncini a scottadito, polenta e stoccafisso, paccheri con lo stocco e Terramare, la nuova ricetta di zuppa di legumi e stocco.

UN RICCO MENÙ quello proposto allo stand dell'Ordine Cultori della Cucina di Mare «Re Stocco», organizzatore dell'evento con la partecipazione di Coldiretti Marche e Confartigianato Imprese. La curiosità degli avventori è stata catturata soprattutto da Terramare. «La ricetta ideata dagli chef Massimo Bomprezzi e Vittorio Serritelli ha avuto successo» commenta Bernardo Marinelli, presidente dell'Ordine. «Non ci aspettavamo così tante richieste e siamo stati costretti a ordinare altre scorte di prodotti per realizzarla». Anche oggi saranno circa 50 gli stand aperti, compresi quelli dei produttori di Campagna Amica Coldiretti, aperti dalle 9 alle 22. La cucina di «Re Stocco»,



**ALLA BARACCOLA**  
La splendida Villa Favorita aperta al pubblico per il Fai (Foto Antic)

per mangiare sul posto e per i piatti da asporto, sarà invece operativa dalle 11.30 alle 15 e dalle 18 alle 22. Cibo per l'anima è invece quello che offre il 'menù' del Fai. Nel capoluogo marchigiano i due siti che saranno eccezionalmente aperti alle visite sono Palazzo degli Anziani, nel cuore del centro storico, e Villa Favorita alla Baraccola. Già ieri centinaia di persone hanno partecipato alle visite guidate condotte dagli studenti e dai volontari del Fondo per l'ambiente italiano. Un successo destinato a ripetersi, accresciuto, anche og-

gi. Di grande interesse è la visita del palazzo che a partire dall'undicesimo secolo diventò il fulcro della vita politica cittadina. Grazie al Fai l'edificio di piazza Stracca potrà essere esplorato in tutti i suoi spazi, come mai accaduto prima. Altrettanto si potrà fare con Villa Favorita, attuale sede dell'Istao. Oltre all'edificio settecentesco il pubblico potrà entrare nella scuderia e nella limonaia. L'ex dimora dei conti Ricotti è famosa anche perché vi fu firmato il trattato di pace seguita alla battaglia di Castelfidardo del 1861.